



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE VII (CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI, ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI. MANIFESTAZIONI A PREMIO)

I partecipanti alla XXII Sessione programmatica CNCU-Regioni svoltasi ad Ancona il 17 e 18 ottobre 2024 sull'importante tema "Il Diritto Universale alla Salute Globale"; Tenuto conto del Documento preparato in vista del G7 Salute approvato dal CNCU e dalle Regioni;

Alla luce delle considerazioni, dei dati e delle proposte operative esposte nelle relazioni svolte nei Panel "Salute ed Ecosistemi", "Salute e Tecnologie", "Salute e prevenzione";

**Approvano la seguente Carta di Ancona sul Diritto alla Salute Globale, con cui AA.CC e Regioni confermano e rafforzano la collaborazione su un tema fondamentale per i cittadini.**

## **PREMESSA**

La salute globale è un tema di crescente rilevanza nell'attuale panorama mondiale, rappresentando una questione complessa che coinvolge non solo le politiche sanitarie, ma anche questioni ambientali, sociali ed economiche. La prevenzione, la cura dell'ambiente e l'adozione di nuove tecnologie sono fattori chiave per garantire che la salute e il benessere delle popolazioni siano diritti universali, tutelati e promossi per tutti.

**La salute e l'accesso alle cure rappresentano un diritto fondamentale, sancito dalla Costituzione e da garantire a tutti, indipendentemente dal reddito, dall'estrazione sociale e dalla provenienza geografica. Senza un accesso equo, la salute diventa un privilegio per pochi, alimentando disuguaglianze e mettendo a rischio la salute dell'intera comunità.**

**La combinazione di tecnologie avanzate e digitalizzazione ha il potenziale di trasformare radicalmente il modo in cui ci prendiamo cura della nostra salute e degli ecosistemi. Tuttavia il nostro Paese deve ancora affrontare diverse sfide per sfruttarne appieno le opportunità.**

Via Molise, 2 – 00187 Roma

(+39) 06 4705 2091

[matteo.didonato@mise.gov.it](mailto:matteo.didonato@mise.gov.it)

[dgcm.div07@pec.mimit.gov.it](mailto:dgcm.div07@pec.mimit.gov.it)

[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)



## PREVENZIONE E ACCESSO ALLE CURE

Un approccio globale alla salute e al benessere dell'individuo deve necessariamente contemplare un **Servizio Sanitario Nazionale che sia in grado di garantire un sistema di prevenzione e di accesso alle cure universalistico e, quindi, pubblico. Se le liste d'attesa** sono un problema comune nei sistemi sanitari pubblici e universalistici, particolarmente nei Paesi in cui la popolazione anziana è numerosa e, conseguentemente, la domanda di servizi è particolarmente alta, in Italia esso ha assunto nell'ultimo decennio una dimensione molto rilevante, che tocca tutte le realtà territoriali e alcune in modo più accentuato.

Per perseguire l'obiettivo, riteniamo che fra le misure da introdurre ci debbano senz'altro essere le seguenti:

- **Assicurare un adeguato finanziamento del SSN (in rapporto al PIL);**
- **Favorire politiche di assunzione nel settore sanitario;**
- **Maggiori investimenti nella sanità territoriale (DM 77/2022);**
- **Implementazione della capacità di programmazione per l'accesso ai servizi;**
- **Attenzione specifica alle problematiche legate all'invecchiamento e alle cronicità (cardiologiche, pneumologiche, diabetologiche, in primo luogo).**

**Occorre inoltre rafforzare l'approccio preventivo**, capace di rallentare l'insorgenza di problematiche sanitarie e, quindi, di migliorare non solo la salute ma anche le finanze dei sistemi sanitari, incidendo su vari fronti quali:

- L'educazione e consapevolezza per una maggiore **correttezza degli Stili di vita;**
- **Favorire l'educazione alimentare nella scuola dell'obbligo, perché è fin da bambini che occorre acquisire sane abitudini alimentari**
- **L'attenzione alla Salute mentale**, soprattutto dei giovani
- **La formazione continua dei cittadini - consumatori** con programmi sul territorio a cui possono partecipare le AA.CC.

Occorre costruire un nuovo patto tra politica, stakeholder del settore e cittadini per essere consapevoli che la poco efficacia o addirittura la perdita di un SSN universale, e che garantisca il diritto globale alla salute, avrebbe un grave impatto non solo sanitario compromettendo la salute e il benessere delle persone, ma anche sulla coesione sociale e sulla crescita economica del Paese.



## SALUTE E AMBIENTE

Negli ultimi decenni, è emersa una **crescente consapevolezza del legame intrinseco tra la salute degli ecosistemi e il benessere umano**.

Per promuovere una migliore salute umana attraverso la cura degli ecosistemi, è fondamentale adottare strategie sostenibili e integrative che comprendano:

- **Iniziative di informazione e sensibilizzazione** delle comunità sul tema della correlazione tra salute pubblica e protezione dell'ambiente;
- **Campagne di informazione** per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile e **Campagne di sensibilizzazione** per la promozione del concetto di sostenibilità lungo tutta la filiera alimentare facilitando scelte più consapevoli dei consumatori.
- **Adozione di politiche integrate** che prendano in considerazione l'equilibrio dell'ecosistema e della biodiversità insieme alla salute umana.

## NUOVE TECNOLOGIE E IA

**Le nuove tecnologie offrono importanti opportunità senza precedenti per migliorare la salute globale.** Sono necessari interventi normativi e stanziamenti di risorse adeguate per:

- **Completare la digitalizzazione della Sanità su tutto il territorio nazionale**, superando le notevoli disparità tecnologiche ancora persistenti tra diverse aree del Paese;
- **Facilitare l'accesso alle tecnologie delle fasce di popolazione più vulnerabili** per motivi economico sociali, per disabilità e per età, superando il digitale divide;
- **Integrare i Sistemi informatici delle Strutture sanitarie pubbliche e private** *per superare* inefficienze nel flusso di informazioni e migliorare la gestione delle cure;
- **Garantire privacy e sicurezza dei dati anche per eliminare** preoccupazioni riguardanti la protezione dei dati sensibili dei pazienti.
- **Agevolare il processo di cambiamento** favorendo la formazione *degli* operatori sanitari e prevedendo programmi di formazione e sensibilizzazione per i cittadini.



**Particolare attenzione infine va dedicata all'utilizzo nella sanità dell'intelligenza artificiale.** E fondamentale definire un quadro giuridico nazionale in linea con il Regolamento approvato a marzo 2024 dal Parlamento europeo, rispettoso della privacy e che eviti discriminazioni algoritmiche, con ripercussioni dannose per le persone e la collettività.